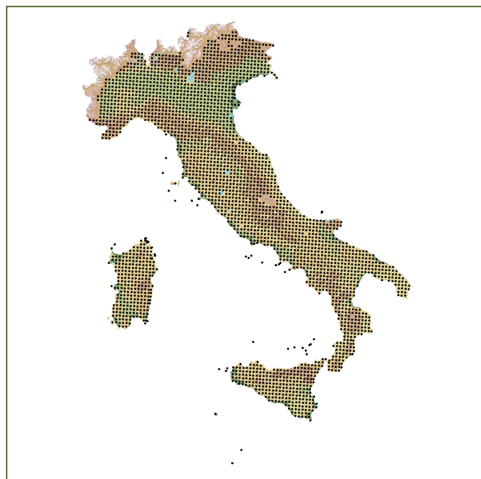


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

G.143 Piantagioni di conifere

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Impianti artificiali di alberi di conifere attualmente gestiti in modo continuativo, così da mostrare in maniera evidente sia l'origine antropica che il costante intervento umano.

Si tratta sia di piantagioni per la produzione di legname che di rimboschimenti effettuati per protezione geo-idrologica e per altri usi. Sono caratterizzati dalla presenza di alberi disposti in filari e maglie ordinate, in massima parte della stessa età, dalla mancanza di rinnovamento forestale e da un sottobosco assente o molto ridotto, che non presenta uno strato arbustivo, dal momento che il suolo è mantenuto pulito, senza vegetazione o solo con uno strato erbaceo basso. Le attività umane determinano un habitat naturalisticamente molto povero, anche se localmente l'eventuale strato erbaceo può contenere flora spontanea.

Le specie arboree piantate possono essere esotiche o autoctone, e le piantagioni possono essere monospecifiche o miste. Le specie più comuni utilizzate in questi impianti sono: *Pinus nigra*, *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis*, *Picea abies*, *Abies alba*, *Larix decidua*, *Cupressus* spp., *Cedrus* spp., *Pseudotsuga menziesii*. Rientrano in questo habitat anche piantagioni di conifere miste con latifoglie, quando le conifere sono dominanti.

Se le attività agronomiche e selvicolturali vengono significativamente ridotte o sospese e la piantagione abbandonata questo habitat artificiale tende rapidamente ad evolvere in habitat forestali: nel caso di impianti con specie autoctone e ubicate in contesti ambientali adeguati nelle relative formazioni boschive climatiche; nel caso di impianti con specie alloctone o fuori del proprio contesto ambientale in formazioni boschive seminaturali. Pertanto l'attribuzione dell'habitat all'habitat G.143 va fatto solo se è riconoscibile l'impianto artificiale ed il processo di naturalizzazione non è significativo. Nel caso in cui invece l'impianto sia significativamente naturalizzato, con presenza di sottobosco e rinnovamento forestale, l'ecotopo va attribuito alla relativa categoria di bosco naturale presente in legenda se si tratta di specie autoctone, mentre nel caso si tratti di specie alloctone o fuori dal loro areale naturale, l'habitat di riferimento è *Boschi di conifere alloctone o fuori dal loro areale* (E.381).

Sono esclusi gli impianti di conifere realizzati all'interno di parchi, giardini e complessi destinati ad attività ludiche e di svago, che ricadono nell'habitat *Parchi, giardini e aree verdi* (G.212).

Le piantagioni di conifere in Italia sono presenti su tutto il territorio nazionale, generalmente con ecotopi di estensioni limitate, in contesti geomorfologici ed altitudinali vari, principalmente in aree montuose e collinari e nelle fasce costiere.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero/Planiziale/Collinare/Montano/Subalpino

Geoambienti

Le piantagioni di conifere sono impianti del tutto artificiali, realizzati dall'uomo in diversi contesti geomorfologici e altitudinali in funzione delle finalità dell'intervento. Si rinvencono pertanto dagli ambienti costieri ai territori collinari e montuosi fino al limite naturale dei boschi in ambito subalpino.

Riferimenti sintassonomici

Trattandosi di un habitat originato e mantenuto dall'attività antropica le fitocenosi naturali sono di fatto del tutto assenti e comunque non distintive.

Specie guida

Trattandosi di un ambiente originato e mantenuto dall'attività antropica non sono presenti specie spontanee che possano essere utilizzate come guida per il riconoscimento dell'habitat, che si effettua attraverso l'osservazione dell'uso del suolo presente, caratterizzato dalla presenza di piantagioni di conifere in attualità di gestione.

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat antropogenico che tuttavia può avere importanti funzioni ecologiche, in quanto essere ambienti utili per la fauna selvatica, in particolare se ubicati all'interno di contesti rurali.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

> 83.31-Conifer plantations

Palaeartic nell'habitat 83.31 include le piantagioni di conifere esotiche e di quelle native, ma tra queste ultime solo quelle fuori dalla loro distribuzione naturale e dal loro habitat. Carta della Natura, focalizzando il riconoscimento dell'habitat sulla origine e gestione antropica, include anche piantagioni di specie native nel proprio habitat e ambiente naturale. Considerando tuttavia che basta una sospensione delle attività antropiche per far evolvere l'ecotopo in questione nel bosco naturale di quella specie.

EUNIS 2012

> G3.F-Highly artificial coniferous plantations

Legenda degli habitat in Carta della Natura(per la cartografia alla scala 1:25.000)

EUNIS nell'habitat G3.F, include le piantagioni di conifere esotiche e di quelle native, ma tra queste ultime solo quelle fuori dalla loro distribuzione naturale e dal loro habitat. Carta della Natura, focalizzando il riconoscimento dell'habitat sulla gestione antropica, include anche piantagioni di specie native nel proprio habitat e ambiente naturale. Considerando tuttavia che basta una sospensione delle attività antropiche per far evolvere l'ecotopo in questione nel bosco naturale di quella specie.

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Alberto Cardillo